



La lettera del parroco **I nodi e Maria**

*Un viaggio in treno ai primi di aprile
lascia stupito: cime appenniniche
non estremamente alte ancora
ben imbiancate: ma la primavera
è iniziata da tempo!?*

*Così ripenso ad alcuni 'nodi' pastorali
e mi domando: la Pasqua sarà penetrata
nei cuori, nella mentalità o ... è ancora
inverno, tempo di buio?*

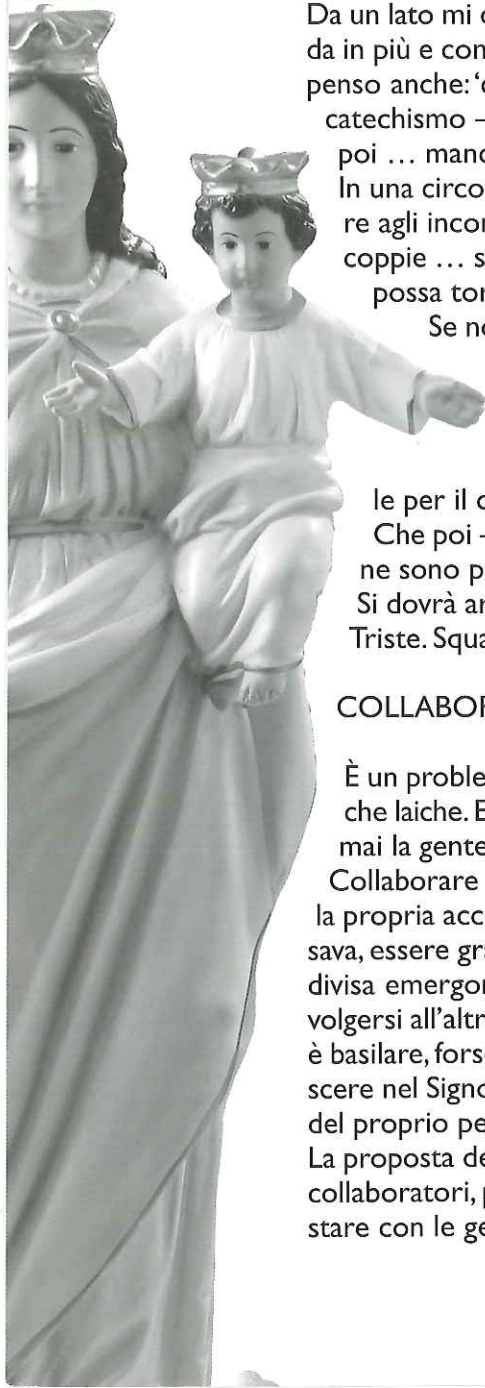
Metto a fuoco qualche 'nodo'.

QUESTIONARIO E MISSIONARIETÀ

È in distribuzione, è un tentativo di mettersi in ascolto. Nulla vale come il dialogo, il confronto; uno scritto è per forza sintetico, forse anche può diventare equivoco. Ma è un segno per dire che ci si mette in discussione, che si vuole capire.

D'altro canto uno dei tanti equivoci può nascere dall'idea di 'parrocchia': 'abbiamo problemi economici: la parrocchia mi deve aiutare'; 'la parrocchia deve dare un'istruzione cristiana ai bambini'; 'la parrocchia serve per andare in chiesa e poter pregare'; ...

A me piacerebbe – credo d'averlo già scritto – che in parrocchia si trovassero credenti umili che si fanno prossimo, che creano relazioni, che si prendono cura. E che la testimonianza – e l'esperienza delle celebrazioni – aiutassero a incontrare il Signore e a vive-



re sempre più come discepoli del Risorto, nella consapevolezza che c'è una piccola oasi – non l'unica, per carità – dove si sta volentieri insieme.

GENITORI

Con alterne fortune si sono portati avanti gli itinerari per genitori. Mah ...

Da un lato mi dico: 'se chi viene torna a casa con qualche domanda in più e con soddisfazione ... non abbiamo perso tempo'. Ma penso anche: 'che senso ha come adulti firmare un'iscrizione al catechismo – in cui si parla anche di incontri per genitori – e poi ... mancare il più delle volte?'

In una circostanza una giovane coppia ha deciso di partecipare agli incontri per genitori e figli piccoli: si è trovata con tre coppie ... sempre presenti a più iniziative: come sognare che possa tornare?

Se non c'è – da parte dei genitori – il desiderio di mettersi in discussione rispetto la proposta evangelica, se si considera la propria fede prettamente individuale ('prego, vado perfino a Messa, cosa si vuole di più?'), manca un tassello fondamentale per il cristiano: la dimensione comunitaria.

Che poi – a dire il vero – di genitori e figli le domeniche ce ne sono proprio pochi.

Si dovrà arrivare a non ammettere i figli all'anno successivo? Triste. Squallido.

COLLABORATORI

È un problema, non solo di Prestino. Di tante associazioni, anche laiche. E certo deve stimolare un esame di coscienza: come mai la gente fatica a avvicinarsi per dare una mano?

Collaborare in una parrocchia richiede tanta umiltà, saper dire la propria accettando che poi le cose non vadano come si pensava, essere gratuiti, aver pazienza, accorgersi che nella vita condivisa emergono i difetti; e non scandalizzarsi, non giudicare, rivolgersi all'altro con carità, ... tanto altro ancora; un punto però è basilare, forse si può anche raggiungere a poco a poco: riconoscere nel Signore Gesù e nella Sua Parola il punto di riferimento del proprio pensare, parlare, agire.

La proposta della catechesi per i bimbi risente della mancanza di collaboratori, per di più qui occorrono sia credenti, sia capaci di stare con le generazioni del presente; le gravi difficoltà nel por-

tare avanti il servizio dell'US Prestino sono un fatto di cui rammaricarsi: da anni era una presenza costante in oratorio. Il problema non è il fare: è scoprire una passione dentro che diventa – con sacrificio – servizio, disponibilità, fedeltà.

PER RIFLETTERE E TROVARE MOTIVI PER CAMMINARE CON IL RISORTO

«La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 1).

“La nostra vita, lo può testimoniare ciascuno, non avanza per ordini o divieti, ma per una passione. Non avanza per colpi di volontà, ma per attrazione. Io sono cristiano, prete, per attrazione: quando sarò innalzato attirerò tutti a me. E la passione, l'attrazione, la seduzione nascono da una bellezza. La passione per Cristo nasce dall'aver scoperto la bellezza di Cristo.

Dio non ci attira perché onnipotente, non ci seduce perché onnisciente, per queste cose lo si può anche ammirare, perfino obbedire, ma non amare. Dio ci seduce con il volto e la storia e la bellezza di Cristo. Perché preferisce essere amato che obbedito. Amato da questi liberi, meschini e splendidi figli che noi siamo.” (E.Ronchi)

Nodi, dunque. Una clarissa mi ha regalato un libretto che contiene la novena alla 'Madonna che scioglie i nodi': ho cominciato a recitarla con fedeltà. Confidando di non essere solo in questa pratica di pietà.

(<http://www.pregchiereperlafamiglia.it/novena-a-maria-che-scioglie-i-nodi.htm>)

Dimenticavo: giunto a Como faceva caldo. L'inizio della primavera.

E poi penso a tanta gente che manifesta stima, fiducia, cordialità; ai malati che mi accolgono con affetto e riconoscenza; a chi prega e cerca e segue il Signore; a chi si spende in tanti modi. E a questo mondo dove la lotta tra la luce e le tenebre continua, mentre tanti continuano ad essere crocifissi.

E si va avanti, con fede nel Crocifisso Risorto.

Don Marco

Risonanze da qualche genitore sugli incontri fraterni domenicali

“È stata una esperienza viva, ricca e sorprendente che all’inizio vivevamo con “un po’ d’ansia da prestazione”...con il pensiero di non essere mai abbastanza preparati o chiari, preoccupati di non essere pesanti ...credevamo che dovessimo essere lì per passare un ‘messaggio’ ...invece, con il tempo e ascoltando i componenti del nostro gruppo, abbiamo avuto ben chiaro il nostro ruolo: siamo stati solo degli spettatori di uno spettacolo in cui ognuno ha portato una piccola, ma importante fetta della loro vita personale e familiare... ognuno ha arricchito i nostri piccoli spunti agli argomenti proposti con il loro vissuto e questa è stata la ricchezza di questi incontri.... sì perché di questo si è trattato di Incontri.... di persone, di genitori, di vite, di emozioni, di gioie e di sofferenze, di certezze e di dubbi ...che in questo scambio reciproco ci hanno fatto essere Chiesa... grazie a tutti.”

È stata una bella esperienza, sia a livello di lavoro di équipe che con le persone intervenute agli incontri. In entrambe le situazioni abbiamo sperimentato la bellezza di sentire e farsi sentire da altre persone che camminano con te , ognuno con le proprie fatiche.

Tutti gli incontri, sia di preparazione che di incontro, non mi hanno pesato ma arricchito.



Allenatore nell'US Prestino

Ciao a tutti, mi chiamo Andrea e per 30 anni della mia vita ho fatto parte della comunità prestinese.

Da qualche anno mi sono trasferito altrove ma il mio cuore è sempre rimasto a Prestino: in modo particolare c'è un posto a me caro dal quale non vorrei mai separarmi ... ebbene quel posto è là, a fianco della chiesa: il campo di calcio .

Banale per alcuni ma non per me! Già, quel rettangolo ghiaioso.

Non è solo il posto dove da bambino passavo i pomeriggi a rincorrere un pallone assieme agli amici, ma soprattutto è il luogo dove mi è stata data l'opportunità di coltivare una passione che porto dentro da sempre ovvero allenare bambini. Cosa ancor più bella è stato poterlo fare per l'U.S. Prestino.

Conoscete questa società? No!?! Beh, per chi non ne sa nulla o quasi ve la racconto velocemente.

Ne faccio parte da un ventennio e negli anni ho imparato ad apprezzare e guardare lo sport, che tanto amo, attraverso tutte le sfumature che non sono sempre visibili ma che sono incredibilmente sempre presenti. Le vittorie che hanno dato più soddisfazioni sono state vedere i bambini diventare un gruppo unito e coeso che

naviga verso l'obiettivo comune, che è crescere insieme imparando dagli sbagli e cercando di migliorarsi grazie all'aiuto degli altri .

Ci sono stati giorni belli e altri ancora più esaltanti e probabilmente ho appreso più io da loro che viceversa. Tutto questo è stato possibile grazie alla passione di tanti volontari, genitori, che negli anni sono passati di qui lasciando sempre un segno del loro operato e della loro presenza.

Ho avuto la fortuna di conoscere tantissime persone e bambini che diversamente non avrei incontrato . Molti li ho visti bambini e ora sono più alti di me e, credetemi, non sono basso!!!

Alcuni che anni fa giocavano assieme tutt'oggi si vedono, si frequentano e sono rimasti legati l'un l'altro . crescere insieme, affrontando le difficoltà ma potendo contare sull'aiuto degli altri (nello sport ma anche nella vita), dovrebbe essere un diritto di tutti .

Nell'U.S. Prestino è sempre stato così: ora però , non voglio dilungarmi ulteriormente anche perché il discorso diventerebbe lungo.

L'essenziale è questo. Vorrei dire grazie a tutti coloro che hanno aiutato i ragazzi a fare sport all'interno del nostro oratorio , grazie ai genitori che con la loro passione, il loro impegno e la loro costanza hanno reso possibile ogni anno che questo sogno diventasse realtà. Grazie a tutti coloro coi quali ho condiviso emozioni e vita quotidiana : spero che con l'impegno comune di tutta la comunità tutto questo possa continuare per tanti anni a venire.

Vi abbraccio,

Andrea

Associazione Casa Scout don Titino

Il 15 maggio 2014 si è costituita l'Associazione Casa Scout Don Titino con lo scopo di istituire un luogo dove bambini, ragazzi e giovani possano impegnarsi nella propria crescita aiutati dai loro educatori. Dopo quasi un anno di "vita" abbiamo fatto la nostra prima assemblea, qui abbiamo fatto un primo bilancio del lavoro svolto.



Il primo obiettivo raggiunto è sicuramente quello di avere riunito tante persone in un unico progetto, persone che si sono trovate e ritrovate dopo avere fatto un cammino nello scoutismo, in altre realtà educative o semplicemente perché desiderose di dedicare del tempo per realizzare un sogno, tutto questo con estrema ed assoluta gratuità .

Pensiamo che il servire, senza pretendere nulla in cambio, sia la

mossa vincente, ciò ci accomuna, rendendo più bello tutto ciò che facciamo.

Ci stiamo mettendo tanto impegno perché l'impresa non è delle più semplici e le difficoltà non mancano, dobbiamo reperire i fondi necessari al pagamento del debito ed alla ristrutturazione dell'immobile, far fronte ad incombenze burocratiche e legali che, come tutti sappiamo, non mancano mai. Comunque, passo dopo passo, stiamo facendo progressi.

Grazie a tante persone abbiamo pulito internamente ed esternamente la casa, eliminando di tutto e di più; stiamo terminando la pulizia del bosco con il ridimensionamento di alcune piante pericolose perché secche o troppo vicine alla casa e, molto probabilmente, quando leggerete queste parole saranno partiti i primi lavori di sistemazione con il consolidamento di alcune strutture.

Il bilancio può dirsi positivo anche se ancora c'è tanto da realizzare, sia nella casa di mattoni che in quella più importante fatta dalle persone.



La nostra associazione vuole essere occasione di incontro, discussione e proposte in campo educativo, un ambiente aperto a tutti coloro che vorranno dedicarci un po' del loro tempo. All'assemblea abbiamo preso l'impegno di aprire la struttura, con il minimo delle condizioni necessarie, entro giugno e stiamo facendo il possibile per onorare la promessa.

Un'occasione di incontro sarà la sera del 21 giugno 2015 quando dedicheremo la casa a don Titino ed assisteremo ad un concerto sotto le stelle e tra gli alberi di uno dei luoghi più

belli della Spina Verde. Momento da non perdere per ammirare il posto ed apprezzarne la bellezza.

Quando noi siamo saliti la prima volta alla baita, siamo stati rapiti da un luogo magico, immerso nella natura e nel silenzio, dove poter godere di momenti unici ed arricchenti, un luogo dove è più facile l'incontro con il Signore che, più volte, ci ha dato segno della sua Presenza.

Speriamo vivamente che, anche Voi, possiate provare le nostre stesse emozioni e Vi assicuriamo che, se avrete voglia di venirci a trovare, ne varrà sicuramente la pena.

CALENDARIO MESE DI MAGGIO

(i dettagli saranno precisati sugli avvisi in chiesa e affidati al 'passaparola')

Mercoledì: s. Messa in chiesa;

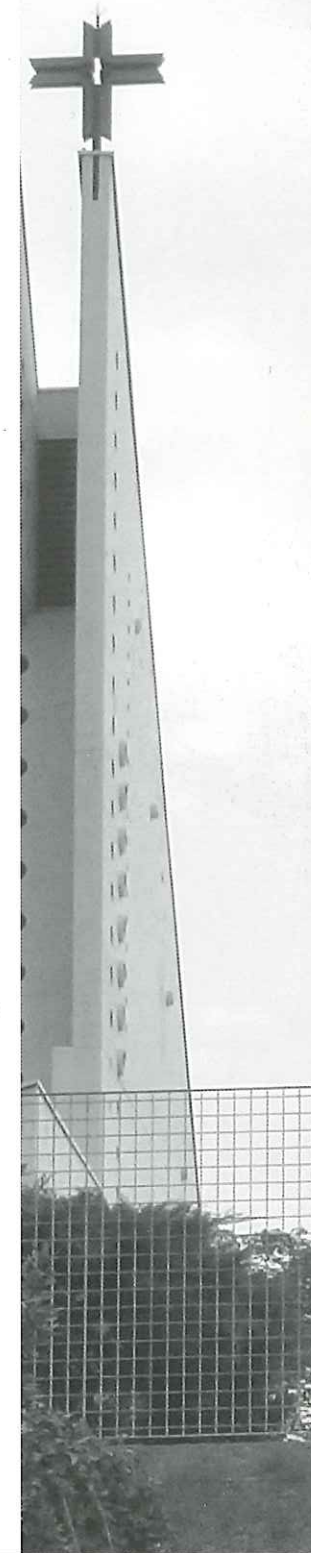
venerdì: appuntamento per bambini in chiesa (escluso 1 maggio);

lunedì, martedì, giovedì momento mariano nelle vie del paese.

Tutti gli appuntamenti saranno alle 20.30.

In caso di brutto tempo ci si trova in chiesa

- 1 maggio: Messa in chiesa
- 4 maggio: momento mariano in v. Caversaccio
- 5 maggio: momento mariano in v. Isonzo (lato parrocchia Breccia)
- 6 maggio: Messa in chiesa
- 7 maggio: momento mariano in v. Sacco e Vanzetti
- 8 maggio: preghiera con bimbi e ragazzi
- 11 maggio: momento mariano in v. Bregno/Ferrata
- 12 maggio: momento mariano in v. Pozzi
- 13 maggio: Messa in chiesa
- 14 maggio: momento mariano in v. Tito Livio
- 15 maggio: preghiera con bimbi e ragazzi
- 18 maggio: momento mariano in v. Virgilio (alta)
- 19 maggio: momento mariano in v. Ovidio
- 20 maggio: Messa in chiesa
- 21 maggio: momento mariano in v. Orazio
- 22 maggio: preghiera con bimbi e ragazzi
- 25 maggio: momento mariano in v. Masaccio
- 26 maggio: momento mariano in v. Virgilio (bassa)
- 27 maggio: Messa
- 28 maggio: momento mariano in v. Isonzo (lato parrocchia s. Fermo)
- 29 maggio: fiaccolata



Prospetto completo

Itinerario per l'Iniziazione cristiana dei bambini

Per le famiglie con bambini da 0 a 6 anni

0. Primo annuncio ai genitori	Accompagnamento al Battesimo. Accompagnamento all'educazione cristiana nei primi anni di vita.
-------------------------------	---

Dall'età di 6 anni è possibile iniziare il percorso che segue; dal momento in cui si comincia si percorreranno tutte le tappe, indipendentemente dall'età e dalla classe scolastica, per una durata complessiva di 6 anni.

1. Prima evangelizzazione	2 anni.
2. Discepolato	3 anni. Durante l'ultimo anno: celebrazione della Confermazione e della Prima Comunione.
3. Mistagogia	1 anno.



BATTESIMI 2014

- | | |
|------------------------|-----------------------------|
| 1 Zea Alessandro | 11 Pilon Leda |
| 2 Ravera Luca | 12 Luciano Mario |
| 3 Fattorini Ary Ismene | 13 Gentile Natale |
| 4 Radice Sofia | 14 Parini Consolazione |
| 5 Sibio Lorenzo | 15 Feo Pietro |
| 6 Inpellizzeri Nicolas | 16 Zandi Francesca |
| 7 De Nisco Tomas | 17 Bruno Salvatore |
| 8 Cuccinello Alyssa | 18 Ballabio Adalgisa |
| 9 Bergottini Pietro | 19 Campolongo Giuseppe |
| 10 Poletti Nathan | 20 Sacchi Serafino |
| 11 Basile Giuseppe | 21 Limone Rosa |
| 12 Carelli Giona | 22 Dominioni Sergio |
| | 23 Russiello Maria |
| | 24 Zucchetti Adriana |
| | 25 Chiodo Modestina |
| | 26 Misesti Ildebrando |
| | 27 Cuffari Giuseppe Antonio |
| | 28 Grambone Vittorio |
| | 29 Ceccato Maria |
| | 30 Pagani Francesco |
| | 31 Errigo Gina |
| | 32 Gosetto Luigi |
| | 33 Dalla Pozza Agnese |
| | 34 Trombetta Silvana |
| | 35 Mocellin Luciano |
| | 36 Franchino Salvatore |
| | 37 Matarazzo Enzo |
| | 38 Spata Salvatore |
| | 39 Botticchio Domenica |

DECESSI 2014

- | | |
|--------------------------|--|
| 1 Levi Mons. G. Battista | |
| 2 Baruffaldi Paola | |
| 3 Veronelli Angela | |
| 4 Spagnuolo Raffaele | |
| 5 Cantaluppi Elisa | |
| 6 Plebani Fausto | |
| 7 Pellegrini Ottavio | |
| 8 Assirelli Roberto | |
| 9 Vaccaro Vincenzo | |
| 10 Job Rosalia Anna | |



Varie parrocchiali

L'US Prestino – per vari motivi – non è sicura di poter continuare a svolgere la sua attività nel prossimo anno. È un peccato e dobbiamo riconoscere a chi per 40 anni ha offerto in oratorio una proposta - certo con dei limiti ma anche con tanti pregi – che è risultata costante, aggregativa, attenta alle situazioni di necessità.

Stiamo valutando dei punti di contatto con la Libertas San Bartolomeo che, attualmente, si allena nel campo di via Mantegna. È una società che partecipa al campionato FIGC ma che al suo interno ha allenatori capaci e provenienti prevalentemente da ambiente parrocchiale.

In futuro sapremo dare maggiori informazioni.

La festa del passaggio avrà luogo il 7 giugno: si pensa una modalità che non punti tanto a introiti parrocchiali ma davvero sia occasione di fraternità.

Il 14 giugno alla Messa delle 10.30 **don Teresio** (20 anni) e **don Marco** (30 anni) ringrazieranno il Signore per la Sua benevolenza ringraziando nell'anniversario di ordinazione sacerdotale e si affideranno alla preghiera di tutti.

ESTATE

Grest dal 9 al 19 giugno, tutto il giorno. Dalla prima elementare frequentata fino alla seconda media compresa. Riservato a chi è di Prestino o di parrocchie vicine ma iscritto a attività di Prestino (catechismo o doposcuola). Da stabilire un tetto massimo di iscritti.

Campo prima e seconda media a Madonna dei Monti dal 28 giugno al 4 luglio con parrocchie di rebbio e San fermo: 15 posti disponibili per Prestino. Spesa 170 euro.

Campo terza media e prima superiore a Madonna dei Monti dal 4 all'11 luglio con parrocchie di rebbio e San fermo: 15 posti disponibili per Prestino. Spesa 180 euro.

Campo adolescenti dall'11 al 18 luglio a Arnoga (a cura di don Pietro di san Fermo)

Campo quinta elementare dal 30 agosto al 2 settembre a Pellio Intelvi.

*Per queste iniziative
le iscrizioni
saranno aperte
e comunicate
in chiesa
o a catechismo fino
a esaurimento posti
disponibili.*

Chiesa in cammino

Convegno ecclesiale di Firenze

*Ecco alcuni passaggi – non del tutto
semplici ma significativi – della
presentazione di mons. Nosiglia*

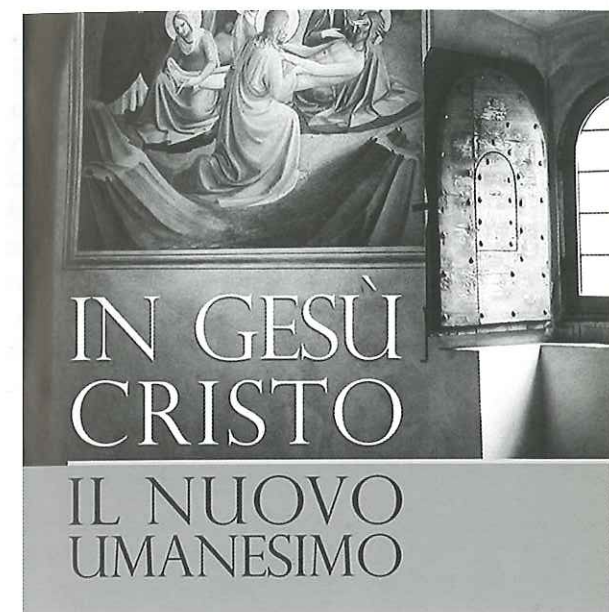
Tra il 9 e il 13 novembre 2015 si terrà a Firenze il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale: i Vescovi italiani hanno voluto questo nuovo Convegno intitolato 'In Gesù Cristo il nuovo umanesimo.'

Il 5° Convegno ecclesiale affronterà il trapasso culturale e sociale che caratterizza il nostro tempo e che incide sempre più nella mentalità e nel costume delle persone, sradicando a volte principi e valori fondamentali per l'esistenza personale, familiare e sociale. L'atteggiamento che deve ispirare la riflessione è quello a cui richiama quotidianamente papa Francesco: leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell'amore che Gesù ci ha insegnato. Solo una Chiesa che si rende vicina alle persone e alla loro vita reale, infatti, pone le condizioni per l'annuncio e la comunicazione della fede.

A quasi dieci anni dal Convegno di Verona, torniamo a sentire il bisogno di "convenire", di rimetterci in cammino per incontrarci in un luogo in cui esprimere sinfonicamente la comune e, insieme, sempre peculiare esperienza credente di ogni Diocesi; per verificare la strada percorsa a partire dall'evento conciliare e valutare seriamente i risultati dei processi di cambiamento.

Solamente fidandoci di Gesù Cristo, conosciamo che il destino dell'uomo è partecipare della sua stessa figliolanza; è chiamata a oltrepassarsi incessantemente, non per divenire altro da sé, bensì per assumere la propria identità grazie alla relazione con l'Altro. «La fede è luce che viene dal futuro, che schiude davanti a noi orizzonti grandi, e ci porta al di là del nostro "io" isolato verso l'ampiezza della comunione» (Lumen fidei 4).

Si tratta di una promessa il cui profilo ultimo è costituito dal Ri-



IN GESÙ
CRISTO
IL NUOVO
UMANESIMO

sorto, nostra incrollabile speranza, che già si va realizzando – qui e ora – per ciascuno. Ciò avviene sulla base di alcune premesse fondamentali: la natura personale che ci distingue da tutti gli altri esseri, senza però indurci a disinteressarci o a separarci dal creato; la spontanea inclinazione alla reciproca dedizione e alla solidarietà; la nostra responsabilità a interloquire con Chi ci interpella nella profondità della nostra coscienza; un'autonomia non autoreferenziale, che si traduce in un maturo esercizio della libertà.

Per saperne di più <http://www.firenze2015.it/> (bello!)

Giubileo Straordinario della Misericordia

I primi punti della bolla d'indizione di Papa Francesco

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

2. Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

3. Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che

ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (cfr Ef 1,4), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una Porta della Misericordia, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

Per saperne di più: http://w2.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco_bolla_20150411_misericordiae-vultus.html



Sinodo sulla famiglia

Avrà luogo dal 4 al 25 ottobre. Accompanyamo con la preghiera questa occasione di Chiesa così importante.

Per saperne di più: <http://www.avvenire.it/Dossier/Sinodo%20sulla%20famiglia%202014/Pagine/default.aspx>

Preghiera alla Santa Famiglia

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivoliamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Amen.

